



Palermo, 27/06/2025

Oggetto: Report Missione Valeria Vetri presso l'Université de Lausanne per partecipazione al -CDE Annual Meeting

Dal 4 al 6 giugno 2025, la sottoscritta Valeria Vetri, PO in Fisica applicata dell'università degli studi di Palermo, ha partecipato in qualità di rappresentante della Scuola di Dottorato dell'Università di Palermo, all'EUA-CDE Annual Meeting tenutosi presso l'Université de Lausanne.

L'incontro, che ha celebrato i vent'anni dei "Salzburg Principles", ha offerto l'occasione per riflettere sull'evoluzione della formazione dottorale in Europa e sulle sfide che attendono le università nei prossimi anni. Il tema dell'edizione 2025, "Looking back and looking forward: The Salzburg Principles at 20", ha guidato un ampio confronto tra istituzioni accademiche europee, con l'obiettivo di condividere pratiche, individuare criticità comuni e delineare linee di sviluppo strategico.

Durante l'incontro, Valeria Vetri ha presentato le attività e le prospettive della Scuola di Dottorato dell'Università di Palermo.

Lo scopo della presentazione era quello di promuovere l'immagine del Dottorato dell'università di Palermo in ambito internazionale cercando punti di incontro e spunti di collaborazione con altre istituzioni presenti.

L'internazionalizzazione è stata infatti uno dei temi trasversali più discussi nel corso del meeting, affrontato sia come strumento di valorizzazione delle competenze dei dottorandi, sia come leva per rafforzare la qualità scientifica e l'impatto sociale dei percorsi di dottorato. L'intervento ha evidenziato le azioni già avviate dall'Ateneo palermitano, come la promozione di percorsi in co-tutela, la partecipazione a programmi di mobilità internazionale e la progressiva apertura a partenariati strutturati con altri enti di ricerca.

L'iniziativa si è rivelata un'importante opportunità per stabilire contatti diretti con altri responsabili di scuole di dottorato europee e per confrontarsi con realtà che condividono analoghe esigenze di sviluppo. Il dialogo ha permesso di raccogliere spunti operativi e suggerimenti per il rafforzamento delle politiche di internazionalizzazione, anche attraverso l'integrazione di strumenti come le reti tematiche europee, i dottorati industriali transnazionali e i programmi Marie Skłodowska-Curie.

Nel corso del meeting è stato inoltre presentato un nuovo studio condotto da EUA-CDE



sull'evoluzione della formazione dottorale in Europa a vent'anni dai principi di Salisburgo. I primi risultati, basati su un'ampia indagine condotta presso le istituzioni aderenti alla rete, offrono indicazioni preziose per valutare le tendenze in atto e individuare priorità strategiche, Un importante spunto per gli sviluppo futuri è contenuto in questo documento <https://www.eua.eu/publications/reports/doctoral-education-in-europe-current-developments-and-trends.html> che dovrà rappresentare uno strumento utile anche per il riesame e la pianificazione delle attività della Scuola di Dottorato di Palermo.

La partecipazione al meeting ha avuto un esito estremamente positivo. Ha consentito di rafforzare la visibilità dell'Università di Palermo nel contesto della formazione dottorale europea e di raccogliere elementi utili alla costruzione di un piano strutturato di internazionalizzazione, da sviluppare nei prossimi anni in linea con le raccomandazioni europee e con le esigenze del territorio. L'esperienza ha inoltre confermato l'importanza della dimensione collaborativa e transnazionale nella definizione di percorsi formativi capaci di rispondere alle sfide scientifiche, culturali e sociali contemporanee.

Firma

Valeria Vetri